

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

**AGGIORNAMENTO
DELLA RELAZIONE ANNUALE
2019**

Aggiornamento al 31/01/2020



Premessa

Il 29/10/2019 il Nucleo di Valutazione ha approvato la propria Relazione annuale, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida emanate dall'ANVUR, con l'obiettivo di analizzare lo stato di maturazione interna del sistema di AQ con riferimento ai Requisiti di qualità, agli interventi attuati dall'Ateneo in relazione a eventuali criticità emerse, alle iniziative assunte per promuovere la qualità.

Alla luce della verifica a cui l'Ateneo sarà sottoposto nel prossimo maggio 2020 da parte dell'ANVUR, al fine di fornire alla CEV un aggiornamento della valutazione effettuata dal Nucleo sul sistema di AQ dell'Ateneo che prenda in esame le azioni poste in essere dall'Ateneo nel primo semestre dell'A.A. 2019/2020, il Nucleo stesso ha elaborato il presente aggiornamento della propria Relazione annuale. L'aggiornamento prende in esame i requisiti per i quali l'Ateneo ha adottato interventi significativi, rilevati dal Nucleo di Valutazione successivamente all'approvazione della propria Relazione annuale.

Sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio

➤ R1.A.1 – La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

Il Nucleo, facendo seguito a quanto riscontrato nella Relazione annuale 2019, dove

- si prendeva atto del processo in corso di approvazione del Piano Strategico 2019/2023 e delle Politiche per la Qualità dell'Ateneo, presentati in Comitato Esecutivo del 30/09/2019 e approvati dal CdA del 22/11/2019, successivamente alla redazione della Relazione annuale;
- si esprimeva soddisfazione per l'adozione da parte dell'Ateneo di un Piano Strategico maggiormente articolato, nel quale per ogni obiettivo sono indicate le relative azioni e gli indicatori per misurarne i risultati e dove la visione e la missione risultano maggiormente delineate;
- si raccomandava all'Ateneo di proseguire in questo percorso di chiara definizione ed esplicitazione formale delle proprie strategie, prestando attenzione ai seguenti aspetti:
 - l'indicazione, per gli obiettivi individuati, di responsabilità troppo diffuse,
 - la carente indicazione di chiare modalità e termini di monitoraggio dei risultati perseguiti con le azioni poste in essere,
 - la mancata indicazione, in corrispondenza degli indicatori e dei valori obiettivo da raggiungere, dei valori di riferimento, necessari per l'efficace misurazione dei risultati raggiunti;

rileva, che l'Ateneo ha prontamente recepito le raccomandazioni fornite dal Nucleo stesso nella Relazione annuale 2019. In particolare, dall'analisi del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Nucleo rileva quanto segue:

- le responsabilità per ciascuno degli obiettivi strategici individuati sono state definite in modo più puntuale e preciso,

- in corrispondenza degli indicatori e dei valori obiettivo da raggiungere, sono stati inseriti i valori di riferimento necessari per il monitoraggio delle azioni e l'efficace misurazione dei risultati raggiunti.

➤ R1.A.2 – Architettura del sistema di AQ di Ateneo.

Dall'A.A. 2019/2020 l'Ateneo ha aderito alla rete di consultazione tra i Presidi della Qualità di Ateneo delle Università del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Sardegna, un canale di confronto e scambio di buone pratiche tra Presidi della Qualità nel settore della Quality Assurance, con l'obiettivo di contribuire alla crescita sia della cultura della Qualità, sia delle competenze del personale coinvolto in tali tematiche. Il primo incontro si è tenuto il 9/12/2019, presso il Dipartimento di Architettura del Politecnico di Torino. L'appuntamento è stato coordinato dalla Presidente del Presidio della Qualità e Vicerettrice per la Qualità del Politecnico di Torino. Hanno preso parte alla giornata di lavoro i rappresentanti dei Presidi della Qualità del Politecnico di Torino, dell'Università di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Università di Scienze Gastronomiche, dell'Università della Valle d'Aosta, dell'Università di Genova, dell'Università di Sassari e dell'Università di Cagliari. Nel corso della riunione, il PQ di ciascun Ateneo ha presentato il proprio funzionamento, la propria storia e le principali attività svolte nell'ambito del sistema di AQ. Il Nucleo di Valutazione auspica che la condivisione con altri Atenei delle migliori pratiche adottate in materia di AQ consenta all'Ateneo di proseguire nel percorso di crescita che lo conduca a dotarsi di strutture organizzate pienamente efficienti, funzionali alla realizzazione del Piano Strategico e alla efficace gestione dell'AQ.

➤ R1.A.3 – Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ.

➤ R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione.

➤ R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi.

➤ R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione.

Nella Relazione annuale 2019, il Nucleo, con riferimento alla ricerca e alla terza missione,

- prendeva atto che il Presidio della Qualità, nella riunione del 18/12/2018, al fine di supportare l'Ateneo nel percorso avviato di definizione di strategie e obiettivi per la qualità della ricerca, ha sollecitato l'Ateneo a provvedere alla compilazione della SUA-RD e della SUA-TM per gli anni 2018 e 2019, sul modello di quella del 2013 resa disponibile dal MIUR, strumento utile per analizzare in modo strutturato le attività svolte e la loro coerenza con le strategie dell'Ateneo;

- raccomandava all'Ateneo di concentrarsi sugli obiettivi e sulle azioni indicate nel Piano Strategico 2019-2023. L'adozione di chiare linee strategiche della ricerca deve costituire il primo passo che consenta all'Ateneo di avviare un percorso virtuoso capace di strutturare un processo sistematico che dalla progettazione della ricerca e della terza missione conduca alla sua realizzazione e al successivo monitoraggio dei risultati raggiunti, per concludersi con la misurazione della loro efficacia.

Il Nucleo presa visione della SUA-RD e della SUA-TM 2018, approvate dal Consiglio di Facoltà dell'11/12/2019 e della SUA-RD e della SUA-TM 2019, approvate dal Consiglio di Facoltà del 29/01/2020, rileva che la Direttrice della Ricerca e della Terza Missione, nominata a settembre 2017 con l'avvio del mandato triennale del Rettore Andrea Pieroni, ha prontamente avviato un processo di analisi e monitoraggio della ricerca e della terza missione, sfociato nell'elaborazione delle seguenti SUA-RD:

- SUA-RD – SUA-TM 2018, (parte I; parte II; TM), con l'obiettivo di tracciare il quadro della ricerca e della terza missione del 2018;
- SUA-RD – SUA-TM 2019, (parte I; parte II; TM), con l'obiettivo di monitorare lo stato della ricerca e della terza missione dell'Ateneo del 2019, a seguito delle azioni attuate conformemente a quanto stabilito dal Piano Strategico 2018/2020 e programmate in linea con il Piano Strategico 2019/2023 approvato il 22/11/2019.

Il Nucleo segnala con soddisfazione che l'elaborazione di questi documenti rappresenta un passaggio importante nel percorso avviato dall'Ateneo per dotarsi di strumenti adeguati di monitoraggio, riesame e valutazione dell'attività di ricerca e terza missione. Il Nucleo ribadisce che l'analisi e il monitoraggio della ricerca e della terza missione costituiscono strumenti indispensabili per analizzare sistematicamente i problemi rilevati, proporre azioni migliorative plausibili e realizzabili, verificandone l'efficacia. Pertanto, il Nucleo verificherà come l'Ateneo consoliderà nei prossimi anni questo processo mirato alla definizione di obiettivi chiari e definiti per la ricerca e la terza missione, all'individuazione di azioni per realizzarli e alla misurazione dei risultati conseguiti e all'adozione degli eventuali interventi correttivi. Il Nucleo auspica che l'Ateneo prosegua nell'elaborazione annuale della SUA-RD e della SUA-TM, efficace strumento di riesame annuale della ricerca e della terza missione.

Con riferimento alla propria composizione, il Nucleo rileva che lo Statuto dell'Ateneo, all'art. 27.2, non prevede la presenza di un rappresentante degli studenti. A questo proposito, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alle attività svolte dal Nucleo nell'ambito del sistema di AQ, il Nucleo stesso sollecita l'Ateneo a procedere alla revisione dello Statuto, integrandone la composizione con un rappresentante degli studenti. Nel contempo, in attesa che l'iter di modifica dello Statuto sia completato, il Nucleo chiede all'Ateneo di provvedere all'individuazione

di un rappresentante degli studenti che prenda parte, comunque, alle riunioni del Nucleo di Valutazione.

➤ R1.B.2 – Programmazione dell’offerta formativa.

➤ R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica.

Con riferimento alla programmazione dell’offerta formativa e, in particolare, alle iniziative adottate dall’Ateneo per favorire l’internazionalizzazione dell’offerta didattica complessiva, il Nucleo rileva che, coerentemente con gli obiettivi individuati nel [Piano Strategico 2019/2023](#), in continuità con quanto stabilito nel Piano Strategico 2018/2020, l’Ateneo promuove una politica di internazionalizzazione della didattica che si concretizzerà nelle seguenti azioni:

- incremento della didattica erogata in lingua inglese nell’ambito del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale;
- attrazione di nuovi docenti con profilo accademico internazionale;
- avvio di scambi internazionali di studenti, docenti e personale amministrativo;
- consolidamento della partecipazione di *alumni* con profilo internazionale in attività didattiche;
- incremento del numero di studenti non italiani iscritti al Corso di Laurea e al Corso di Laurea Magistrale;
- rafforzamento del diritto allo studio per studenti non abbienti provenienti da Paesi terzi.

In merito alle politiche di internazionalizzazione, il Nucleo rileva la definizione di una strategia di sviluppo che mira a rafforzare il profilo internazionale del personale docente e ad attrarre studenti non italiani. Inoltre, si constata che l’Ateneo ha indicato tra le azioni mirate a consolidare l’internazionalizzazione anche una maggior partecipazione degli studenti, del personale docente e del personale amministrativo a programmi di mobilità internazionale.

In occasione dell’incontro del Nucleo di Valutazione con il Comitato Esecutivo, avvenuto il 22/05/2019, in merito all’internazionalizzazione, il Nucleo, come già rilevato nella Relazione annuale 2018, ha ribadito l’opportunità che l’Ateneo si avvalga del programma di mobilità internazionale degli studenti Erasmus, strumento capace di valorizzare l’esperienza maturata dagli studenti nei viaggi didattici, elemento peculiare dei Corsi di Studio dell’Ateneo. A questo proposito, il Nucleo rileva con soddisfazione che il Piano Strategico 2019/2023 indica esplicitamente tra le azioni mirate a rafforzare il profilo internazionale dell’Ateneo l’aumento di scambi internazionali di studenti.

Indicatori di risultato previsti dall'allegato E del DM 987/2016

I Coordinatori dei CdS hanno proceduto all'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale dei rispettivi Corsi sulla base degli indicatori pubblicati da ANVUR in data 29/06/2019. Si segnala che i dati analizzati si riferiscono ai Corsi di Studio di nuova istituzione per i quali non sono disponibili alcuni indicatori, quali, per esempio, quelli relativi ai laureati, al numero di CFU conseguiti nel secondo anno etc

Il Nucleo constata che i Coordinatori dei CdS analizzano periodicamente gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, verificando il posizionamento dell'Ateneo nell'ambito del contesto preso come riferimento.

Dalla lettura delle Schede di Monitoraggio Annuale relative ai due Corsi di Studio – A.A. 2018/2019 - e dei relativi commenti formulati dai Coordinatori dei CdS, il Nucleo rileva:

- per il Corso di Laurea,
 - gli avvii di carriera sono pari all'utenza massima sostenibile fissata in sede di attivazione del corso che si è progressivamente incrementata, sino ad arrivare agli attuali 100 studenti iscritti al I anno del nuovo corso di Laurea, anche grazie ai lavori di adeguamento strutturale delle aule;
 - il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, pari al 92%, evidenzia un'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti provenienti da altre regioni decisamente più elevata rispetto alla media nazionale (50%);
 - la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e di riferimento per il CdS, pari al 100%, è superiore rispetto alla media nazionale (89%) e in crescita rispetto al dato relativo agli anni precedenti (dati SMA 06/04/19), grazie all'istituzione del nuovo CdS nell'ambito della classe L/GASTR. Parallelamente, il numero degli insegnamenti affini e integrativi è sensibilmente diminuito;
 - la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari al 43,5%, evidenzia una criticità nota all'Ateneo, seppur migliorata rispetto agli anni precedenti. L'Ateneo ha messo infatti in atto il piano di reclutamento dei docenti approvato in Comitato Esecutivo.
- per il Corso di Laurea Magistrale,
 - l'elevata percentuale di iscritti al primo anno laureati presso altri Atenei, pari al 79%, evidenzia una criticità nota all'Ateneo, per risolvere la quale l'Ateneo ha continuato ad intraprendere una serie di azioni mirate ad attrarre al Corso di Laurea Magistrale una quota più consistente di laureati presso il Corso di Laurea dell'Ateneo;

- la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e di riferimento per il CdS è perfettamente in linea rispetto al dato nazionale e pari al 100%, per la medesima ragioni sopra esposte per il Corso di Laurea;
- la percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, pari al 3,5% rileva un aumento, rispetto agli anni precedenti. Il dato è superiore alla media nazionale, pari al 2,5%. Tale miglioramento deriva dalla scelta di erogare il nuovo Corso di Laurea Magistrale totalmente in lingua inglese;
- la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari al 76%, è generalmente in linea rispetto a quanto rilevato a livello nazionale;
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) rileva, per gli anni presi in considerazione, la presenza media di un docente ogni 8,7 studenti circa e rispecchia la peculiarità del campus di Pollenzo, dove il Corso di Laurea Magistrale prevede la programmazione degli accessi, con conseguente esiguo numero di studenti che si riflette nel rapporto particolarmente positivo dell'indicatore docenti/studenti. Il dato è in linea con la media nazionale;
- il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si conferma positivo, pari a 8,7, in linea con il dato nazionale.